

Una bussola per l'arbitro

(a cura di Francesco De Sio)

Introduzione

Si diventa arbitro di scacchi dopo aver seguito un apposito corso e superato gli esami di merito, conseguendo la qualifica di Arbitro Regionale. In tal modo si è inseriti nell'Albo degli arbitri della FSI, e inizia la carriera.

La propria carriera è utile appuntarsela in un curriculum arbitrale, ove riportare di volta in volta corsi frequentati, seminari, promozioni, tornei, segnando di volta in volta il nome, la tipologia, la località, la data nonché il numero di giocatori ed il nominativo dell'arbitro principale.

Chi vuole arbitrare non può ricoprire cariche elettive, che sono quelle di Consigliere o Presidente in una Società, nel Comitato provinciale o regionale, nel Consiglio Federale.

Al corso, arbitri di qualifica superiore ed esperti hanno illustrato i compiti e i doveri dell'arbitro, i principali regolamenti nazionali ed internazionali, quali sono i tipi di tornei, i sistemi di abbinamento che si usano, cos'è un programma informatico di gestione torneo, come si programma un orologio digitale di scacchi.

Come spesso accade in situazioni analoghe della vita quotidiana, finché c'è qualcuno che espone, cosa e come fare in torneo appare abbastanza semplice. I dubbi e le perplessità possono arrivare - e arrivano - quando si è soli a casa a riflettere o in sala torneo davanti a un nuovo problema, con l'unica compagnia del portatile e della stampante da poco comprati, e ci si chiede come procedere in una situazione di cui non si è parlato al corso o di cui non si ricorda, oppure dove trovare l'informazione che si cerca, oppure a chi rivolgersi. Per tutto ciò che riguarda i dubbi, le perplessità e gli interrogativi, il punto di riferimento istituzionale è il Fiduciario d'Area.

La prassi del Settore Arbitrale è quella che il neo arbitro per i primi impegni di torneo non è lasciato solo, ma affiancato a collega più esperto, che funge da guida. In questi momenti si possono creare rapporti di reciproca fiducia e stima, utili all'arbitro inesperto che può aver trovato un referente per il futuro, e pure a quello esperto per gli interessanti stimoli che riceve. Questa fase è da intendersi complementare del corso teorico, e fornisce utili strumenti pratici e concettuali per imparare a muoversi in sala torneo. Ma non basta, perché prima o poi si verrà designati da soli, per esempio per un torneo a cadenza rapida o per uno giovanile, e a quel punto i dubbi e i timori cominceranno a farsi sentire.

Il presente documento vuole porsi come "piccola guida" per aiutare ad introdursi pian piano nel mondo dell'arbitro di scacchi, senza assolutamente volersi sostituire alla guida di arbitri esperti, fonte primaria e insostituibile delle conoscenze necessarie.

Al corso è stata fornita ai neofiti copia dei regolamenti di base, che si presume siano sufficientemente assimilati. Ve ne sono tanti altri che al momento non era necessario studiare, e lo diventa man mano durante la pratica arbitrale, e comunque nel tempo i regolamenti cambiano: quelli della FIDE generalmente ogni 4 anni, quelli nazionali spesso più di frequente. Come si fa ad essere sempre aggiornati sulle novità, dove è possibile reperire i regolamenti e le informazioni che servono?

Per l'aggiornamento è utilissimo prendere parte agli appositi seminari, che spesso sono anche di approfondimento, periodicamente organizzati dai Fiduciari e dai Comitati a livello territoriale e dalla FSI e dalla CAF su scala nazionale.

Per tutte le necessità il punto di riferimento per i regolamenti aggiornati (e altro) sono i siti web delle istituzioni scacchistiche che li emettono. Tali documenti sono le sole versioni da considerare ufficiali. Ciò sottintende che, per esempio, in riferimento ad un regolamento internazionale, seppur si trovi una buona traduzione italiana in altra sede, solo quello pubblicato in lingua inglese sul sito web della FIDE è da considerare ufficiale.

Di seguito tratteremo questi argomenti:

- *I siti web scacchistici ufficiali*
- *I software per la gestione torneo*
- *La gestione del torneo*
- *L'arbitro in sala gioco*

A seguire, per la ricerca degli argomenti di interesse e per facile e immediata consultazione, vi sono delle appendici riassuntive o esplicative:

Appendice A - Prima, Durante e Dopo il torneo

Appendice B - Dove trovare...

Appendice C - Siti web di interesse arbitrale

Glossario

I siti web scacchistici ufficiali

La FIDE

I regolamenti internazionali, validi ovunque, sono quelli della FIDE ed è possibile trovarli, tutti insieme, nel FIDE Handbook a questo indirizzo: <https://handbook.fide.com>

Il più importante ovviamente è *Laws of Chess (Regole degli scacchi)*, che ci dice quali regole usare per giocare una partita a scacchi secondo la FIDE.

Per un approfondimento di quanto si è appreso al corso sui sistemi di abbinamento di tipo Svizzero è utile la lettura del *FIDE Swiss Rules (Regole Svizzero FIDE)*.

Il *FIDE Rating Regulations (Regolamento Rating FIDE)* spiega come sono gestiti i rating FIDE e come acquisirli.

L'*International Title Regulations (Regolamento Titoli Internazionali)*, estremamente tecnico, spiega - per esempio - come si diventa Grande Maestro.

Meritano un'attenta lettura *General Regulations for Competitions (Regolamento Generale per le Competizioni)* e l'allegato sui *Criteri di spareggio*.

Più in là in carriera sarà necessario consultare *Regulations for the Titles of Arbiters (Regolamento per i Titoli Arbitrali)*, che spiega come si diventa arbitro per la FIDE.

Dal sito web <https://www.fide.com> è possibile fare ricerche mirate sui tornei, dal menù *Ratings* è possibile scaricare sul proprio computer i database dell'Elo FIDE, che consistono in corposi file in formato testo o .xml. La FIDE mette a disposizione diverse versioni: quelle con solo i giocatori in possesso di un qualche rating FIDE e quello, ancor più grande, LEGACY, anche con i giocatori senza rating FIDE. Per la normale pratica arbitrale nostrana il secondo può essere trascurato, con l'eccezione del rarissimo caso che in un torneo si iscriva un giocatore titolato FIDE senza rating!

Siccome i citati database sono aggiornati con cadenza quotidiana, è opportuno prima di un torneo procurarsi l'ultima versione disponibile.

La FSI

I regolamenti nazionali, le linee guida, l'approfondimento didattico, le modalità di omologazione dei tornei e quant'altro sono rintracciabili sui vari siti FSI.

<http://www.federscacchi.it>

Sul sito principale della FSI può risultare utile la lettura delle *FAQ (Frequently Asked Questions)*, ove si trovano risposte per casi particolari dei regolamenti, seppur tale sezione da parecchio non viene più aggiornata.

Utile, ma spesso trascurata, è la lettura della documentazione di affiliazione e tesseramento, rintracciabile nella voce di menù *Modulistica*. In particolare nel documento *Normativa* si trovano tutte le informazioni su quale tessera il giocatore deve esibire per

prendere parte a un certo tipo di torneo, nonché l'ammontare delle tasse per reclami e ricorsi.

Dalla voce di menù *Regolamenti* si accede alla pagina di interesse arbitrale maggiore. Vi si trovano, raggruppati per tipologia, tutti i regolamenti ufficiali della FSI. È facile verificare se la copia di regolamento che si possiede sia la più aggiornata: il webmaster ha cura di modificare le date a fianco di ciascun documento pubblicato ogni qualvolta è necessario.

Prima di arbitrare una manifestazione cui si è stati designati, è d'obbligo prendere visione del corrispondente regolamento se necessario.

Si consiglia di visitare periodicamente *federscacchi.it*, perché le notizie di interesse generale, che a volte comprendono quelle di interesse arbitrale, sono evidenziate nella pagina principale man mano che sono prodotte. È utile seguire in particolare i verbali del Consiglio Federale, che annunciano anche le modifiche ai regolamenti.

<http://www.arbitriscacchi.com>

Il sito arbitrale per definizione. Anche qui si consiglia vivamente di accedervi periodicamente. In Home Page sono evidenziate le ultime novità di interesse arbitrale. A sinistra vi è un ricco menù: per alcune voci diamo un'occhiata nel dettaglio.

Sanzioni.

Per fortuna questa pagina è quasi sempre vuota. Ogni tanto vi si trovano i nominativi dei giocatori che per qualche motivo sono stati inibiti dal Giudice Sportivo Nazionale, e il periodo di inibizione. Prima di dirigere un torneo è necessario consultarla.

Contatti e Mailing List.

Utili per comunicare al webmaster del sito e ai responsabili del Settore Arbitrale variazioni anagrafiche e recapiti, per poter essere sempre contattati quando necessario. È nell'interesse dell'arbitro fare in modo che la propria scheda personale sia sempre aggiornata.

Verbali.

Lo storico delle risoluzioni CAF e dei resoconti delle assemblee annuali.

Modulistica.

L'armamentario burocratico per omologare una manifestazione ufficiale.

Casistica.

Le risoluzioni del Settore Arbitrale su casi regolamentari controversi o non chiari. Le informazioni che si trovano qui fanno testo in torneo.

Documenti.

Il contenuto è ben chiaro ad una prima occhiata. Oltre a regolamenti veri e propri, tutti i documenti qui presenti, sempre aggiornati, sono da considerare ad integrazione o approfondimento dei regolamenti vigenti. È necessario prenderne visione e studiarli.

Didattica.

Dove avete trovato questo documento. Questa sezione è una vera manna per arbitri neofiti e non! Anche qui si raccomanda, poco per volta, prendere visione e studiare i vari testi presentati, che sono spiegazione, integrazione, curiosità e complemento delle regole e dei regolamenti cui si riferiscono.

Delle chicche sono i documenti sulle Olimpiadi di Torino e sull'ECC di Saint-Vincent, ovvero cosa significa arbitrare manifestazioni di assoluto livello mondiale.

Archivio.

Le copie dei regolamenti non più in uso, ma che possono risultare utili per chiarire situazioni personali, in particolare quelle che riguardano l'ottenimento di norme per titoli internazionali.

Linee Guida.

Le procedure per omologare correttamente un torneo, in base alla tipologia. Oppure le indicazioni per bandire e organizzare un corso arbitrale e relativi esami di merito, con l'elencazione degli argomenti di esame per il conseguimento di una qualifica arbitrale nazionale. Oppure le più durature risoluzioni CAF.

Regolamenti in italiano.

Oltre al *Regolamento del Settore Arbitrale*, che stabilisce il funzionamento del Settore e i diritti e i doveri dell'arbitro, vi troviamo gli altri regolamenti fondamentali. Si ricorda che per questi ultimi sono da ritenere ufficiali le versioni rintracciabili sui siti web della FIDE.

Regolamenti in inglese.

I sopra citati regolamenti, emessi dalla FIDE.

<http://www.torneionline.com>

Noto anche come *T'pol*: il sottotitolo del sito oltre che un omaggio alla bella vulcaniana della serie televisiva Star Trek, è l'acronimo scherzoso di *Tornei e punteggi online*.

Da qui è possibile scaricare sul proprio computer il database statico dell'Elo Italia, e fare ricerche sui tornei omologati in Italia.

È da tener presente che i dati ivi registrati non rivestono carattere di ufficialità e, seppur accurati, possono apparire con valori diversi da quelli pubblicati in sede di torneo. Quando accade è perché durante la fase di rielaborazione sono stati usati parametri diversi da quelli selezionati dall'arbitro durante la manifestazione.

<http://www.torneionline.com/toro>

TORO è il servizio online riservato agli arbitri della FSI per l'omologazione dei tornei validi per l'Elo FIDE.

Il primo passo da fare è scaricare e leggere il Manuale, poi registrarsi al servizio. Le credenziali servono per accedere a TORO ed è opportuno tenerne traccia.

L'utilizzo del servizio si basa su 6 punti, da eseguire in sequenza:

1. *Creazione dell'Evento*
2. *Creazione dei Tornei*
3. *Caricamento dei Dati Tecnici*
4. *Correzione eventuali errori*
5. *Allegare documenti*
6. *Invio dell'evento alla FSI*

Il responsabile dell'Elo (RE) farà elaborare i dati dal sistema, che li renderà fruibili per la FIDE, per T'pol e per la segreteria federale.

Al termine delle operazioni l'arbitro riceverà in automatico una e-mail con:

- i dati tecnici inseriti per creare l'Evento;
- gli allegati inseriti nell'Evento;
- il book (un documento in PDF contenente i dati di base del torneo e i dati tecnici).

Se c'è un qualche problema di funzionamento del sito, si può inviare una e-mail a toro@torneionline.com descrivendo il problema; se c'è un qualche problema di caricamento dati, si può inviare una e-mail a elo@federscacchi.it indicando il numero dell'evento e descrivendo dettagliatamente il problema stesso.

I software per la gestione torneo

Ve ne sono diversi disponibili, rintracciabili nel menù *Software* del sito arbitrale oppure con una facile ricerca in Internet.

Sono gratuiti oppure a pagamento, essenziali nei contenuti o parecchio sofisticati, costruiti in proprio oppure approvati dalla FIDE per le sue manifestazioni ufficiali. In comune devono avere tre caratteristiche ben precise:

- 1) proporre abbinamenti in linea con le regole del sistema selezionato. Si ricorda che, al di là dell'uso di un software, il responsabile della correttezza degli abbinamenti è sempre l'arbitro;
- 2) produrre un report informatico di fine torneo secondo le specifiche richieste dalla FSI e dalla FIDE. In pratica il tabellone del torneo in formato elettronico. A fine manifestazione tale report è da inviare all'omologatore preposto;
- 3) essere stabili durante il normale impiego.

Si sottolinea, anche come informazione per i giocatori, che i dati ottenuti da tali software e pubblicati nella bacheca del torneo, in particolare quelli legati al rating quale variazione e prestazione, sono sempre da ritenersi ufficiosi. Infatti, la FIDE rielabora i dati dei tornei e genera i dati ufficiali.

La gestione del torneo

Prima del torneo

Comincia quando si accetta la designazione del Fiduciario o della CAF, per i tornei di rispettiva competenza. Si prenderà visione delle regole del torneo e, come accennato in precedenza, se si tratta di manifestazione che ha un proprio regolamento federale è necessario un ripasso.

Per stare nei tempi del calendario di gioco, in particolare se sono previste le preiscrizioni, nei giorni che precedono l'evento l'arbitro implementerà nel software di gestione torneo le caratteristiche dello stesso e i nominativi già disponibili dei giocatori.

Il responsabile di gara si recherà presso la sede dell'evento con buon anticipo, per prendere visione dei locali. Le caratteristiche della sede di gioco ideale sono:

- è facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici e dispone di parcheggio adeguato per quelli privati;
- è luminosa, pulita e ben aerata, con numero adeguato di servizi igienici, possibilmente separati per i due generi;
- non vi sono situazioni o elementi di potenziale insicurezza per giocatori e spettatori;
- non vi sono barriere architettoniche;
- vi è un punto ristoro separato dalle sale di gioco e l'area fumatori non è troppo distante dagli altri ambienti;
- le postazioni di gioco sono ben separate tra loro, tavoli e sedie sono adeguati e il materiale di gioco è di qualità;
- la postazione per gli arbitri è separata dalle sale di gioco, per non disturbare con chiacchiericcio e stampanti.

Difficilmente si presentano tutte insieme le caratteristiche appena esposte, pertanto a volte è necessario intervenire se possibile, per eliminare o minimizzare potenziali aspetti negativi. In ogni caso si sottolinea che l'arbitro è il rappresentante della Federazione, ed è a lui che spetta l'ultima parola sull'adeguatezza e la sicurezza della sede di gioco.

Se il torneo è di tipo istituzionale della FIDE o di alto livello, con elevato numero di professionisti, a inizio manifestazione può essere istituita la Commissione di Appello sulle decisioni arbitrali, in genere formata da tre persone: un rappresentante dell'organizzazione, uno degli arbitri e uno dei giocatori. Tutti dovrebbero essere esperti di regolamenti e conoscere più lingue.

Prima dell'inizio della gara l'arbitro verificherà l'esatta disposizione di scacchiere e pezzi e la corretta impostazione degli orologi, e provvederà al controllo del tesseramento. In merito è sempre bene ricordare che per partecipare a un torneo, il cittadino italiano ovunque residente (anche se per la FIDE risulta non italiano) e il cittadino straniero residente in Italia devono esibire la tessera FSI.

Tessera Ordinaria - permette la partecipazione ai tornei omologabili Rapid e Blitz, al CIS serie Promozione, e la partecipazione ai Campionati Provinciali (Ottavi del CIA).

Tessera Ordinaria Ridotta - per giocatori maggiorenni, privi di qualunque categoria, mai tesserati in precedenza per la Federazione; dà gli stessi diritti della Tessera Ordinaria.

Tessera Juniores - per giocatori minorenni o che diventano maggiorenni nell'anno in cui si svolge l'evento; dà diritto a partecipare a qualsiasi manifestazione, compreso il CIS.

Tessera Agonistica - dà diritto a partecipare a qualsiasi manifestazione, compreso il CIS.

Carta Scolastica - abilita soltanto alla partecipazione alle gare scolastiche.

Restando in argomento, è da tener presente che nelle competizioni FSI possono partecipare giocatori di cittadinanza straniera residenti all'estero, senza tessera FSI, purché tesserati a Federazioni riconosciute dalla FIDE.

Se si sono iscritti alla manifestazione giocatori non presenti in nessuna lista Elo FIDE perché partecipano al loro primo torneo, oppure hanno ripreso a giocare dopo anni e nel passato non hanno mai preso parte a tornei validi per l'Elo, e dichiarano di essere in possesso di categoria sociale o nazionale, per esempio mostrando una vecchia tessera FSI su cui risulta tale categoria, oppure un vecchio certificato di promozione, al fine di comporre la lista di abbinamento li si inseriscono con i valori di Elo Italia previsti dal Regolamento Tecnico Federale.

In tal caso i neo inseriti vanno annotati nel verbale di gara con l'ID federale o data di nascita e Provincia (se stranieri residenti specificare la nazionalità al posto della Provincia e, se non chiaro dal nome, se M o F).

Per chi non è in lista Elo FIDE è necessario inviare all'omologatore anche l'indirizzo Email, con l'apposito modulo da allegare al materiale di omologazione. Ciò vale anche per i giocatori privi di FIN (FIDE Identity Number). Qualora ci fossero giocatori sprovvisti di Email è necessario fornire quella di un parente o conoscente.

Se si sono iscritti alla manifestazione giocatori stranieri non presenti nella lista rating FIDE, il più delle volte il motivo è uno tra i seguenti due:

1) I giocatori appartengono a Federazioni inibite dalla FIDE perché probabilmente non sono state versate le tasse dovute. In questo caso si cerca di rintracciare il rating dei giocatori, anche su un vecchio database, per farli giocare lo stesso perché sono incolpevoli dell'accaduto.

2) Semplicemente non hanno l'Elo FIDE. Se il torneo è diviso in fasce di forza, allo scopo di evitare il loro inserimento nel torneo sbagliato è necessario sforzarsi di capire la loro reale forza di gioco. Per giocatori inglesi o tedeschi sul sito arbitrale, pagina *Documenti*, sono disponibili i fattori di conversione del loro rating in quello Italia. Per altre nazionalità si può chiedere una qualche documentazione esplicativa della reale forza di gioco in loro possesso; in mancanza, con un po' di buon senso e fortuna, si potrà inserirli nel torneo di competenza. Se vi sono dei margini di dubbio, si consiglia l'inserimento nella fascia superiore a quella deducibile o dichiarata.

Giocatori con bandiera FID (FIDE) - È necessario verificare sul sito FIDE, Scheda del giocatore (visualizzabile mettendo il nome nel campo Ricerca, cliccandoci poi sopra se appare) se sono FIDE Licensed oppure Not Licensed Player. Nel primo caso tutto a posto, nel secondo per giocare devono versare con bonifico alla FSI oppure all'organizzatore 60 euro di tassa annuale per la FIDE, che scade il 30 giugno dell'anno successivo. Copia del versamento è da inviare al gestore dell'Elo. Il giocatore con bandiera FID non si considera straniero ai fini del calcolo della compagine degli avversari per la verifica dei requisiti di norma. La presenza di uno o più giocatori con bandiera FID nel torneo deve essere riportata sul verbale di gara.

I giocatori con FID, se non sono mai stati registrati presso una federazione, possono chiedere gratuitamente il passaggio a una federazione.

Deve essere riportato nel software di gestione torneo il FIN di tutti i giocatori, anche se non hanno ancora acquisito un qualsiasi rating FIDE (con l'ovvia eccezione dell'italiano che gioca il suo primo torneo; invece per gli stranieri neo inseriti verificare sul sito FIDE e,

se trovato, inserirlo). Il FIN lo si può trovare nella sua scheda sul sito FIDE, visualizzabile mettendo il nome nel campo Ricerca, cliccandoci poi sopra se appare.

Da aprile 2016 i giocatori stranieri privi di FIN non possono più giocare nei tornei omologati FIDE. Pertanto devono farne richiesta alla loro federazione e ottenerlo PRIMA di iscriversi a un qualsiasi torneo (standard, rapid o blitz).

Gli indirizzi cui possono rivolgersi sono reperibili sul sito FIDE, Directory e poi Member Federations, cercando la propria federazione e scegliendo l'email del Rating Officer.

Solo ai fini del CIGu18, i giocatori di cittadinanza straniera, ma residenti in Italia e qui frequentanti le scuole, che non abbiano ancora partecipato a tornei e che provengano da vivaio scacchistico italiano prenderanno, all'atto di omologazione dei tornei del CIGu18, un FIN come italiani. Pertanto, saranno inseriti nella lista Elo Rapid FIDE come giocatori italiani.

Tener presente che la FSI non applica l'ultima parte di B.03-1.7 (oppure B.04-1.1), che recita: *A player may be registered under a Federation if he or she has citizenship, naturalization or residency in the country of that Federation.*

Per il completamento delle liste dei partecipanti si raccomanda di sforzarsi di restare nei tempi del calendario di gara, anche se questo potrebbe creare qualche frizione con gli organizzatori.

È utile avere con sé materiale di cancelleria quali penne di diverso colore, pennarello, evidenziatore, puntine da disegno, nastro adesivo, una buona scorta di serbatoi di inchiostro e carta per la stampante.

Durante il torneo

È preferibile accettare l'iscrizione di giocatori ritardatari prima della pubblicazione degli abbinamenti del 2° turno (o del 3°). Siccome le regole ammettono due assenze se giustificate, nulla vieta di accettare inserimenti al 3° turno, gestendoli secondo i regolamenti in vigore.

Gli arbitri non sono tenuti a collaborare alla compilazione del bollettino del torneo se previsto. Anzi per scrivere su qualsiasi mezzo di informazione su cose che riguardano l'attività arbitrale necessitano di opportuna autorizzazione CAF, che è restia a simili autorizzazioni perché è facile che nella redazione di un bollettino si possa urtare con un commento, seppur innocente, la suscettibilità dei giocatori citati, creando situazioni di potenziale tensione, che l'arbitro invece deve prevenire e stemperare. Non rientra nei compiti arbitrali neppure la trascrizione delle partite in formato elettronico.

Man mano che il torneo procede, a fine turno è consigliabile fare una copia di riserva dei file del torneo su memoria rimovibile, ove si ha pure una copia del software di gestione torneo. In questo caso anche se il computer che si sta usando si rompe, si è sempre in grado di proseguire il lavoro senza grossi danni o perdite di informazioni. Per lo stesso motivo è utile conservare sino a fine manifestazione le stampe dei turni con i risultati: si può sempre ricostruire il torneo.

A fine torneo

Se il torneo ha un numero di turni adeguato e altre condizioni, per tutti gli arbitri è formativo collaborare con il direttore di gara alla ricerca di norme per il titolo di Maestro FSI o per titoli internazionali, e se ottenute prendere visione della stesura dei previsti certificati, i cui modelli sono rintracciabili sulla pagina *Modulistica* del sito arbitrale.

Altro caso interessante è quando un giocatore dichiara che nel corso del torneo ha raggiunto o superato la soglia rating per il riconoscimento di un titolo FIDE. Anche in questo caso è da rilasciare opportuna certificazione, il cui facsimile è disponibile sulla pagina *Didattica* del sito arbitrale: *Dichiarazione per il rating*. Nel caso un giocatore ha superato la soglia per ottenere una Categoria FSI, basta scriverlo nel verbale di gara.

I giocatori assenti in qualche turno o ritirati, vanno annotati nel verbale di gara dichiarando se sono giustificati o meno.

Malauguratamente può capitare che un giocatore ecceda i limiti consentiti dal regolamento, e si renda necessaria una comunicazione al Giudice Sportivo Nazionale, competente in materia di accadimenti in torneo. In tal caso per denunciare l'accaduto è necessario compilare in maniera particolareggiata il *Modulo Giustizia Federale*, rintracciabile alla solita pagina dei moduli sul sito arbitrale, allegando quanto si ritiene opportuno. Un allegato può essere una dichiarazione della persona segnalata, invitata dall'arbitro ad esporre la sua versione dei fatti, velocizzando in tal modo il lavoro del Giudice. La segnalazione e gli allegati sono da citare nel Verbale di Gara e, unitamente ad esso, da inoltrare alla segreteria federale insieme al resto della documentazione di omologazione torneo.

Può capitare che sia un giocatore a voler impugnare una decisione - tranne quelle di natura tecnica che sono inappellabili se non diversamente previsto - o segnalare un comportamento arbitrale ritenuto non adeguato. In tal caso si deve informare il giocatore che può rivolgersi, a seconda dei casi, alla CAF o al Procuratore Federale. Nel primo caso basta una comunicazione. Nel secondo caso la comunicazione deve essere accompagnata dalla ricevuta (o gli estremi) di versamento della tassa per reclami (l'importo è rintracciabile nella normativa annuale di affiliazione e tesseramento), che sarà restituita in caso di accoglimento del reclamo. Tale ricorso deve essere inoltrato a mezzo lettera raccomandata, oppure a mezzo lettera a mano.

È opportuno che l'arbitro presenzi alla premiazione, anche per dare risposte e spiegazioni in caso di contestazioni sulle classifiche.

Finito il torneo è da provvedere alla sua omologazione entro 8 giorni, per evitare la sanzione della FIDE alla FSI se trattasi di torneo omologato per il rating internazionale (e la sanzione potrebbe ricadere sull'arbitro). E comunque stare nei tempi vale in tutti i casi, per rispetto dei partecipanti e degli organizzatori.

Per tale incombenza basta affidarsi alla già citata *Guida all'omologazione dei tornei*.

L'arbitro in sala gioco

Come segnalato nell'*Introduzione* di questo documento, la guida di arbitri esperti è fonte primaria e insostituibile delle conoscenze necessarie e utili nei vari aspetti dell'arbitraggio.

Quest'affermazione è ancora più vera in merito su cosa fare e cosa non fare in sala gioco. I regolamenti e le guide sono sempre disponibili al loro posto: basta leggerli, capirli, applicarli. Sugli aspetti comportamentali dell'arbitro qualcosa vi è nel *Regolamento del Settore*, ma non è sufficiente per apprendere una gestione razionale e intelligente della manifestazione e del buon relazionarsi con giocatori e spettatori. Libri e manuali sull'argomento ce ne sono, ma non possono sostituirsi alla buona pratica. Di seguito alcuni spunti e consigli.

- Subito dopo aver dato il via, controllare che tutti gli orologi siano stati correttamente avviati.
- Essere presente nei momenti cruciali (controllo della presenza dei giocatori allo scadere della tolleranza, zeitnot, consegna di un ulteriore formulario).
- Non importa se la mossa giocata è buona, importa che sia stata eseguita correttamente.
- La posizione non è importante per un arbitro; quindi non seguire le partite interessanti per un giocatore, ma quelle interessanti per un arbitro.
- Le indicazioni di un orologio e i formulari sono importanti per un arbitro.
- Tempo a incremento, attenti soprattutto alle partite dove si pensa molto e si muove poco; senza incremento è il contrario.
- Quando un pedone è a una mossa dalla promozione, sul tavolo dovrebbero esserci tutti i pezzi a cui potrebbe essere promosso.

- Mai due arbitri sulla stessa partita e le altre abbandonate a se stesse.
- Avere sempre sottomano la copia cartacea dei principali regolamenti, anche in inglese se necessario, e mostrare ai giocatori i passi oggetto di contestazione oppure la fonte da dove ha origine la decisione presa: ciò evita tante chiacchiere inutili.
- Essere impassibile e discreto, intervenire solo se richiesto o se l'intervento porta più benefici che danni (ogni intervento è comunque un disturbo e un'interferenza).
- Gli interventi che dovrebbero portare benefici sono quelli che ricordano ai giocatori:
 - ✓ di non schiacciare forte l'orologio;
 - ✓ soprattutto in zeitnot, i pezzi vanno messi in piedi e al centro delle caselle;
 - ✓ i pezzi che cadono devono essere messi a posto sul tempo di chi li fa cadere;
 - ✓ se si parla con qualcuno durante una partita, farlo a voce bassa e distante dalla scacchiera;
 - ✓ non si parla della propria partita prima della fine;
 - ✓ non urlare "Arbitrooo!", bensì fermare l'orologio e con calma chiedere l'intervento;
 - ✓ in zeitnot non chiedere all'avversario: "quante mosse abbiamo fatto?", bensì confrontare i due formulari;
 - ✓ se si chiede il formulario dell'avversario per trascrivere le mosse, farlo con il proprio tempo.
- Se si rendesse necessario un intervento sanzionatorio, in generale è da preferire una graduazione dei provvedimenti:
 1. richiamo bonario;
 2. ammonizione ufficiale;
 3. decurtazione del tempo o bonus di tempo all'avversario (in particolare se il giocatore indisciplinato ne ha poco);
 4. perdita della partita;
 5. esclusione da uno o più turni;
 6. espulsione dal torneo.
- Dopo aver comminato una sanzione ci si allontana dal tavolo, senza rimanere a discutere con i giocatori. Le spiegazioni possono essere delegate a un collega oppure fornite in un secondo momento.
- Una passeggiata in sala gioco ogni tanto fa anche bene alla salute.

Appendice A - Prima, Durante e Dopo il torneo

Prima

1. Prendere visione delle regole della manifestazione
2. Verificare l'idoneità dei locali, del materiale di gioco e della sua sistemazione.
3. Controllare il tesseramento dei partecipanti.
4. Predisporre la lista definitiva dei partecipanti per ogni torneo.
5. Se non definiti nelle regole della manifestazione, stabilire il sistema di abbinamento e i criteri di spareggio e renderli pubblici.
6. Sforzarsi di rispettare l'orario previsto di inizio manifestazione.

Durante

1. Inserire in lista gli eventuali ritardatari.
2. Se il torneo è di qualificazione ad una fase successiva, esporre il numero di quanti si qualificheranno e la lista di coloro che vi competono.
3. Essere il più possibile presente in sala gioco, per prevenire situazioni di conflittualità e poter fornire rapidamente assistenza ai giocatori.
4. A fine di ogni turno di gioco fare una copia dei file del torneo.

Dopo

1. Verificare la realizzazione di norme nazionali e internazionali.

2. Predisporre le classifiche per la premiazione.
3. Se il torneo è di qualificazione ad una fase successiva, esporre la lista dei qualificati.
4. Presenziare alla premiazione.
5. Provvedere all'omologazione della manifestazione.

Appendice B - Dove trovare...

Regolamenti

Antidoping	sito federscacchi.it, Regolamenti
Calendario Nazionale	sito federscacchi.it, Regolamenti
Campionati Femminili	sito federscacchi.it, Regolamenti
Campionati Giovanili	sito federscacchi.it, Regolamenti
Campionati Nazionali	sito federscacchi.it, Regolamenti
Campionato Italiano Assoluto	sito federscacchi.it, Regolamenti
Campionato Italiano Seniores	sito federscacchi.it, Regolamenti
Campionato Italiano a Squadre	sito federscacchi.it, Regolamenti
Giustizia e Disciplina	sito federscacchi.it, Regolamenti
Organico Federale	sito federscacchi.it, Regolamenti
Rating FIDE	sito Handbook FIDE
Scacchi FIDE	sito Handbook FIDE e sito arbitrale
Settore Arbitrale	sito arbitrale
Tecnico Federale	sito federscacchi.it, Regolamenti
Titoli arbitrali FIDE	sito Handbook FIDE e sito arbitrale
Titoli internazionali FIDE	sito Handbook FIDE e sito arbitrale
Tornei a sistema Svizzero	sito Handbook FIDE e sito arbitrale
Tornei FIDE	sito Handbook FIDE
Tornei gioco Rapido e Lampo	sito federscacchi.it, Regolamenti

Regolamenti in disuso

sito arbitrale, Archivio

Altro

Casistica	sito arbitrale
Corsi ed esami arbitrali (disposizioni)	sito arbitrale, Linee Guida
Come si gioca in simultanea	sito federscacchi.it, Regolamenti
Criteri di spareggio	sito Handbook FIDE e sito arbitrale
Diarie arbitrali	sito arbitrale
Didattica (commenti ai regolamenti)	sito arbitrale
Disposizioni per i giocatori non vedenti	sito federscacchi.it, Regolamenti
Elo FIDE, database	sito FIDE, Ratings
Elo Italia, database statico	sito torneionline.it (T'pol)
Modulistica arbitrale	sito arbitrale
Omologazione tornei	sito arbitrale, Linee Guida
Sanzioni comminate	sito arbitrale
Sistemi di abbinamento	sito Handbook FIDE e sito arbitrale
Software gestione torneo	sito arbitrale e il web
Statistiche su tornei, giocatori, arbitri	sito torneionline.it (T'pol) e notiziario Blitz
Statuto FSI	sito federscacchi.it, Regolamenti
Tasse per reclami	sito federscacchi.it, Modulistica, Affiliazione
Tessere FSI, normativa	sito federscacchi.it, Modulistica, Affiliazione
Tutela Sanitaria Atleti, Normativa	sito federscacchi.it, Regolamenti
Varie	sito federscacchi.it, FAQ
Verbali CAF	sito arbitrale, Verbali
Verbali Conferenza annuale arbitri	sito arbitrale, Verbali
Verbali Consiglio Federale	sito federscacchi.it, Verbali

Appendice C - Siti web di interesse arbitrale

- <http://www.arbitriscacchi.com> il sito ufficiale degli arbitri italiani
- <http://www.federscacchi.it> il sito ufficiale della FSI
- <http://www.fide.com> il sito ufficiale della FIDE
- <https://arbiters.fide.com> il sito ufficiale degli arbitri FIDE
- <https://handbook.fide.com> il sito ufficiale dei regolamenti FIDE
- <http://www.torneionline.com> T'pol, database Elo Italia statico e archivio tornei
- <http://www.torneionline.com/toro> TORO, il servizio per omologare i tornei validi per l'Elo FIDE

Glossario

CAF	Commissione Arbitrale Federale
FIDE	Fédération Internationale des Echecs
FIDE Handbook	Raccolta dei regolamenti FIDE
FSI	Federazione Scacchistica Italiana
ROF	Regolamento Organico Federale
RSA	Regolamento del Settore Arbitrale
RTF	Regolamento Tecnico Federale

Ottobre 2020